

I CANDIDATI/2

Lilli Lauro come Zio Sam, l'inossidabile Grillo ci riprova

DOPO le contese sul candidato sindaco Bucci (vincente) contro Vinacci (perdente pur sponsorizzato da Berlusconi) anche nella composizione della lista per le elezioni comunali, sono molto i mugugni dei sostenitori del maggiore aggregato politico della destra.

Il dito puntuto che **Lilli Lauro** esibisce negli enormi manifesti elettorali, che paiono intimorire bambini e cittadini, con uguale veemenza viene rivolto, da berlusconiani della prima ora, contro Biasotti, Toti e la stessa **Lilli Lauro** colpevoli di avere orchestrato una lista senza infamia e senza lode. Gira nei pochi luoghi di incontro degli aderenti alla lista molto malcontento.

Un iscritto racconta: "La **Lauro** con un atteggiamento da zarina, supportata da Sandro Biasotti, è consigliera regionale, consigliera comunale e coordinatrice metropolitana di Forza Italia, si è ben guardata con tutti questi incarichi di passare la mano almeno dell'ultimo.

Così nella lista sono state inserite

donne di cui rispettiamo l'impegno, ma che non hanno nessuno visibilità politica e quindi la **Lauro** diventa unico elemento di attrazione senza rivali: trampolino di lancio verso il parlamento romano".

Altra vistosa pecca. La lista di Forza Italia comprende molti transfughi: Stefano Anzalone e Salvatore Mazzei provengono dal defunto partito di Di Pietro, Paolo Repetto dall'Udc, Claudio Garau ex Lega, Giuseppe Piccini dal Psi, Fabio Orengo ex An, Michele Forino in quota monarchica, ma la palma dello slalomista tocca a tal Alfonso Gioia che entrato in consiglio comunale con la lista Musso è passato all'Udc, per poi sostenere Doria e un mese fa aderire a Forza Italia, pronto in lista. Confessa il vecchio militante "Se hanno tradito una volta eccoli pronti a cambiare casacca ancora".

Sicuramente non cambierà casacca Guido Grillo vecchia gloria del Psi già presidente delle Fiera del mare, cognato del senatore Franco Fossa, uno dei primi a migrare alla corte di

Arcore e che a 80 anni, dopo avere votato il bilancio di Doria preme ai cancelli di Tursi. Finalmente si rintraccia un autentico militante azzurro Alessandro Lionetti responsabile nazionale dei club Forzaitalia: sul web una sua recente foto con Berlusconi, proprio nei giardini di Arcore.

Lionetti ha una severa passione per la politica ed è l'unico dirigente in lista. Si racconta di un ottimo rapporto intellettuale con Gianni Baget Bozzo.

E poi tanti militanti poco noti: Mario Mascia fratello del penalista Maurizio Mascia legale di Preziosi. Alessandra Cavalli (i nomi presagi, dicevano i latini) che si occupa di cani. Divertente fare domande intorno a chi è lista " Molinari ? Riapparso! Scerra? 22 amici su facebook! Carlotta Siri? Una brava ragazza! Andorlini Evelina? Mai vista! Bonomi? Vicino a C! Giaretti? Genoano!". E poi si parla male della politica (dal greco: i problemi della città).

(m.lp)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla vigilia del voto per Palazzo Tursi, sono ancora molti i mugugni fra i sostenitori del centrodestra



IN CAMPO

In alto **Lilli Lauro** che nei manifesti si rivolge all'elettore come "Zio Sam". Sotto, Stefano Anzalone



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.